

---

## **Pellegrinaggio Unitalsi triveneta: mons. Moraglia (Venezia), "se Lourdes non è espressione di fede non è la Lourdes dell'Immacolata"**

Questa mattina, mercoledì 4 settembre, alla presenza di migliaia di pellegrini, il patriarca di Venezia Francesco Moraglia ha presieduto la messa internazionale nella basilica ipogea di San Pio X a Lourdes. Presenti anche i 720 fedeli del pellegrinaggio interdiocesano dell'Unitalsi triveneta insieme ai vescovi di Treviso, Chioggia, Adria-Rovigo e Belluno-Feltre. Al principio della sua omelia il patriarca ha sottolineato lo stretto e inscindibile rapporto tra Lourdes e il rinnovamento della vita di fede. "Sofferamoci sulla fede - ha detto -, la virtù che identifica la stessa Madre del Signore, che alla Grotta di Massabielle ha letteralmente preso per mano Bernadette, una ragazza impacciata, in difficoltà su tutto. Sì, la fede è la virtù che dà inizio ad una vita nuova. È l'inizio della nostra relazione personale con Dio". E "va detto con estrema chiarezza - ha precisato -: o Lourdes è espressione di fede, di conversione, di preghiera, di carità verso chi soffre nell'anima e nel corpo, oppure Lourdes non è la Lourdes dell'Immacolata, di Bernadette Soubirous e neanche di Giovanni Battista Tomassi, fondatore dell'Unitalsi, non è la Lourdes dei barellieri e delle sorelle dell'Unitalsi. Lourdes, infatti, si può sintetizzare con le parole: conversione, preghiera e penitenza".

Giovanna Pasqualin Traversa